

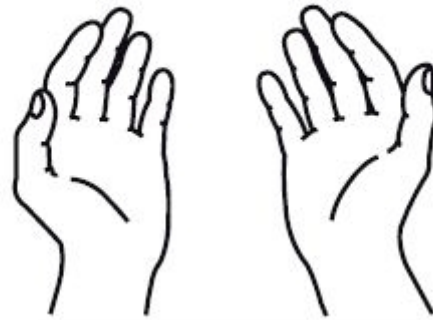


Attività

La Preghiera

È certamente difficile immaginare un guerriero recarsi in battaglia privo delle sue armi ma, di sicuro, non è pensabile figurarsi un credente affrontare le prove e le lusinghe quotidiane sprovvisto della risorsa più importante che alimenta la sua fede: la preghiera.

Questo è il mezzo con cui ci rapportiamo con Dio, il nostro modo di raccontargli le cose che, ogni giorno, smuovono i nostri sentimenti, siano essi di lode, di gioia, di ringraziamento o richieste d'aiuto. La preghiera è un profondo momento d'intimità con la Trinità nelle Sue espressioni, artefici della nostra vita, salvezza e soccorso. Con la preghiera possiamo presentare al Padre le nostre ansietà, paure, timori, preoccupazioni, bisogni e ogni altra richiesta per noi e le persone con cui interagiamo.



L'apostolo Paolo, così incoraggia i credenti della città di Filippi: “...

Non siate con ansietà solleciti di cosa alcuna; ma in ogni cosa siano le vostre richieste rese note a Dio in preghiera ...” (Flp 4:6).

Pregare non significa certamente presentarsi a Dio con l'elenco della spesa da riporre nel nostro carrello. La preghiera ci permette, in primo luogo di avvicinarci con umiltà a Lui, conoscerlo, lodarlo e adorarlo. Solo in un secondo momento, dopo averlo ringraziato per la salvezza e ogni altro dono accordatoci, per la fiducia che nutriamo, possiamo presentargli i nostri bisogni, certi di trovare soddisfazione se rispondono ai Suoi disegni.

Nella preghiera riconosciamo il nostro peccato e ringraziamo Dio per il perdono e la liberazione. L'intimità che ne deriva ci permette di accedere alla gioia spirituale, alle molteplici benedizioni dello Spirito e ci predispone all'intercessione per i bisogni altrui.

La parola c'insegna che la preghiera deve essere:

continua - “non cessate mai di pregare” (1Te 5:17);

personale - “... quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolg

la preghiera al Padre tuo... ” (Mt 6:6);

comunitaria - “... se due di voi sulla terra si accordano a domandare una cosa



CHIESA CRISTIANA EVANGELICA
ASSEMBLEE DI DIO UDINE

qualsiasi, quella sarà loro concessa dal Padre mio ..." (Mt 18:19).

Lo Spirito Santo suscita in noi il bisogno della preghiera che, in realtà, è il carburante della fede e la perseveranza e l'obbedienza sono la via che ci permette di presentarla, fiduciosi, al Padre nel nome del Figlio Suo Gesù.

"... qualunque cosa chiediamo la riceviamo da lui, perché ... facciamo ciò che gli è gradito" (1Gv 3:22).

"... quello che chiederete nel mio nome, lo farò; affinché il Padre sia glorificato nel Figlio" (Gv 14:13).

In definitiva, poiché Egli ci ha fatti figli Suoi, noi preghiamo perché attraverso quest'atto possiamo approfondire il nostro rapporto con Lui, affidandogli ogni nostro peso con la certezza, se perseveriamo, di raggiungere la gioia eterna per i meriti di Gesù!



CHIESA CRISTIANA EVANGELICA
ASSEMBLEE DI DIO UDINE
